**Applicazione del modello Regione Emilia Romagna di Presa in carico del bambino sovrappeso e obeso: “Progetto “Bimbinforma-Parma”**

*G. Caselli\*\*\*, T. Antonetti\*, , ,E. Piazza\*, M. Pessina\*, V. Acchiappati\*, E.Cerati\*\* S. Vattini\*\*, G.Chiari\*\*\* A. Anedda\*,,*

*\* U.O.C.Sviluppo delle Attività Motorie e Medicina dello Sport – Azienda USL di Parma*

*\*\* Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Parma*

*\*\*\* Dipartimento Pediatria di Comunità – AUSL Parma*

**ABSTRACT**

**Obiettivo dello studio:** La Regione Emilia-Romagna nel 2013 ha varato un modello Regionale di presa in carico del bambino in sovrappeso e obeso che prevede l’applicazione di interventi preventivi e terapeutici attraverso specifiche modalità organizzative dei servizi sanitari da configurarsi come servizi di rete, secondo i principi di integrazione e multidisciplinarietà al fine di assicurare inquadramento e trattamento dei soggetti a rischio.

Questo progetto si è concretizzato nel 2015 presso l’AUSL di Parma l'apertura sul territorio della Provincia di Parma dell'ambulatorio BIMBINFORMA-PARMA per la presa in carico del bambino obeso e del suo nucleo familiare, proponendosi di favorire non un calo del BMI attraverso un cambiamento duraturo dello stile di vita

**Materiali e Metodi:** E’ stato costituito un team multidisciplinare formato da: Pediatra di Comunità (PDC), Medico Sportivo (MS), Nutrizionista, Psicologo e laureati in Scienze Motorie (LSM). Tra novembre 2015 e Dicembre 2016 sono presi in carico 84 bambini con un BMI compreso tra 30-35 all’età di 18 anni secondo la soglia IOTF.

Al primo incontro sono stati sottoposti (PDC) a valutazione auxologica, delle abitudini alimentari e motorie. Nelle 4 settimane successive i bambini sono hanno seguito:

* programmi di attività fisica prescritti dal MS, sotto la costante supervisione del LSM
* 2 incontri di counseling nutrizionale con la nutrizionista
* 2 controlli del peso corporeo con il PDC.

Al termine del ciclo d’incontri, i pazienti hanno proseguito lo schema a domicilio, seguiti nel follow-up dal PLS per altri 2 mesi.

**Risultati:** I dati di un anno di attività hanno evidenziato che l’80% dei bambini aveva concluso il ciclo dei 5 incontri e il 70% di questi era tornato al controllo dopo tre mesi dal compimento del primo ciclo.

A tre mesi abbiamo avuto un calo statisticamente significativo del BMI e del rapporto CV/altezza per maschi e femmine con un incremento dell’attività motoria spontanea e strutturata.

**Conclusioni:** I dati preliminari buoni, probabilmente anche per la brevità del follow-up, richiedono una conferma nel lungo termine. Sono comunque uno stimolo a proseguire nel promuovere e sviluppare su larga scala questo progetto.